



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ORIGINALE

DETERMINA DIRIGENZIALE AREA FINANZIARIA

UFFICIO AREA FINANZ.

N. Registro Settore 178 del 18-08-2023

N. Registro Generale 686 del 18-08-2023

Oggetto:	Presenza d'atto delle dimissioni volontarie e collocamento in quiescenza con diritto alla pensione anticipata, della dipendente Sig.ra Margagliotta Maria Pia, con decorrenza 01.02.2024.
-----------------	---

CIG:

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA

Vista l'allegata proposta;

Visto l'art. 51 della legge n. 142/90, e s.m.i., così come recepito dalla l.r. n. 48/91, e s.m.i.;

Visto il T.U.E.L., approvato con d. lgs. 18/08/2000, n. 267, e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 26/93, e s.m.i.;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto;

➤ Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

Di approvare l'allegata proposta, con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Rag. ANTONINO COLLETTA

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

AREA FINANZIARIA

AREA FINANZ.

Proposta di determinazione n. 195 del 18-08-2023

Oggetto:	Presenza d'atto delle dimissioni volontarie e collocamento in quiescenza con diritto alla pensione anticipata, della dipendente Sig.ra Margagliotta Maria Pia, con decorrenza 01.02.2024.
-----------------	---

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che, in qualità di responsabile di posizione organizzativa dell'Area Finanziaria, legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, attestando, contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

Richiamato:

L'art. 24 del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni nella Legge 22/12/2011 n. 214 "Decreto Salva Italia" che ha dettato una nuova disciplina in materia di sistema pensionistico prevedendo la pensione di vecchiaia al raggiungimento di determinati requisiti d'età e di contribuzione e la pensione anticipata (commi 10 e 12) in presenza di un'anzianità contributiva per gli uomini di anni 42 e mesi 1 e per le donne di 41 anni e mesi 1 incrementati periodicamente in considerazione della speranza di vita;

Tenuto conto:

- che con la riforma Fornero è stata modificata la periodicità sia dell'adeguamento dei requisiti agli incrementi della speranza di vita sia dell'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione: triennale fino al 2016 e biennale dal 2019. Inoltre, dal 2013 l'adeguamento agli incrementi della speranza di vita sarà applicato anche al requisito contributivo per il pensionamento anticipato;
- che nel 2016 si è ulteriormente incrementata l'anzianità contributiva di 3 mesi;

Visto:

L'art. 15 del D. L. n. 4/2019 pubblicato in G.U. il 28/1/2019, il quale stabilisce che il comma 10 dell'art. 24 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, è sostituito dal seguente: "A decorrere dal 1° gennaio 2019 e con riferimento ai soggetti la cui pensione è liquidata a carico dell'AGO e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché della gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'accesso alla pensione anticipata è consentito se risulta maturata un'anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne. Il trattamento pensionistico decorre trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti";

Considerato:

che, per effetto della normativa sopraccitata, il requisito contributivo per conseguire il diritto alla pensione anticipata, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2026, è fissato nei termini sopra indicati (42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne), per effetto della disapplicazione, nel predetto periodo, degli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista:

- la Circolare INPS n. 74 del 10 aprile 2015 dove viene sancito il principio della cristallizzazione del diritto alla pensione, volto a tutelare il legittimo affidamento e la certezza del diritto, per i soggetti

che perfezionano il diritto alla pensione anticipata in base al requisito contributivo richiesto dalla legge ad una certa data e che possono accedere alla pensione, previa cessazione del rapporto di lavoro subordinato, successivamente alla predetta data senza che sia loro richiesto il perfezionamento dell'eventuale più elevato requisito contributivo vigente, anche per effetto dell'adeguamento alla speranza di vita, alla data di presentazione della domanda di pensione;

Visto:

l'art.5, comma 8 del D.L. n.95/2012 convertito in Legge n.13/2012, che così recita "le ferie, riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite d'età";

Considerato: che in data 05.05.2023 la dipendente Margagliotta Maria Pia, ha presentato istanza di ricongiunzione dei periodi assicurativi all'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPS) ai fini del diritto e della misura del trattamento in quiescenza (domanda n.011201300028000);

- che con atto dell'Inps - Direzione Provinciale di Agrigento (n. DT011202300012935 del 05.05.2023) a favore della suddetta dipendente è stata riconosciuta, ai sensi della Legge n. 29 del 07 febbraio 1979, la ricongiunzione di un periodo complessivo pari ad **anni 4, mesi 8 e giorni 0** ai fini del trattamento di quiescenza;

Rilevato:

- che la dipendente Margagliotta Maria Pia, è stata assunta presso il Comune di San Giovanni Gemini, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 11.04.1988, con profilo professionale di "Assistente Asilo Nido", successivamente inquadrato in Categoria C ex art. 7, commi 3 e 4 del CCNL 31.03.1999 (revisione sistema classificazione professionale), con decorrenza dal 01/09/1986;

- che la suddetta dipendente in data 15/06/2023 ha presentato dimissioni volontarie (prot. n.9787 del 15/06/2023), ai fini del collocamento in pensione anticipata, con decorrenza 1 Febbraio 2024 (ultimo giorno lavorativo 31 Gennaio 2024), tenendo conto anche della c.d. finestra applicabile nel caso di specie (n. 3 mesi dalla data di maturazione dei requisiti);

- che alla data del 31.01.2024 (ultimo giorno lavorativo) la dipendente maturerà la seguente anzianità contributiva:

Periodi	ricongiunti	(Legge	29/79)
4 aa 8 mm 00 gg			
Comune di San Giovanni Gemini			
(dal	01/09/1986	al	31/01/2024)
37 aa 5 mm 00 gg			

Totale 42 aa 1 m 00 gg

Atteso:

- che, ai sensi dell'art.12 CCNL 09.05.2006, non disapplicato dal CCNL 2019/2021, i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per i dipendenti a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, sono fissati come segue:

- n.2 mesi per i dipendenti fino a 5 anni di anzianità di servizio;
- n.3 mesi per i dipendenti fino a 10 anni di anzianità di servizio;
- n.4 mesi per i dipendenti oltre 10 anni di anzianità di servizio;

In caso di dimissioni del dipendente, i termini di cui sopra sono ridotti alla metà.

Dato atto:

- che la comunicazione con la quale la dipendente di cui trattasi, ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie è pervenuta nel rispetto dei predetti termini contrattualmente prescritti;

Ritenuto:

- di prendere atto delle dimissioni della dipendente e, alla luce dell'attuale ordinamento previdenziale (in particolare, d.l. 4/2019) e delle vigenti norme contrattuali relative al personale EE.LL., di collocarla a riposo con diritto a pensione anticipata per il raggiungimento dei termini previsti dalla legge di cui sopra a decorrere dal 01/02/2024 (ultimo giorno di servizio 31/01.2024), come da richiesta della stessa;

Dato atto:

- che non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento e al Responsabile del Servizio, conflitti di interesse, anche potenziali, rispetto alla fattispecie in argomento e ai destinatari del

provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

1. Di prendere atto delle dimissioni volontarie e risolvere il rapporto di lavoro nei confronti della dipendente Margagliotta Maria Pia, dal 01/02/2024 per pensione anticipata, con l'anzianità contributiva alla data del 31.01.2024 (ultimo giorno di servizio) come riportata in narrativa, per un **totale complessivo di anni 42 mese 1 giorni 00**;
2. Di collocare la dipendente dal 01/02/2024 in quiescenza, con contestuale decorrenza della pensione facendo riferimento agli elementi contributivi in narrativa indicati;
3. Di trasmettere copia della presente determinazione all'INPS – Direzione Provinciale di Agrigento;
4. Di notificare copia della presente alla dipendente interessata.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Atteso che, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere **Favorevole** reso dallo scrivente Responsabile dell'area **AREA FINANZIARIA** con la sottoscrizione del presente provvedimento ;

SAN GIOVANNI GEMINI, li 18-08-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Rag. ANTONINO COLLETTO